



**IL SIDERURGICO**

*Ilva, partono i confronti su occupati e produzione*

FABBIANO e PIGNATELLI alle pagg. 2 e 3



**IL DISASTRO TRASPORTI**

*Aerei e treni strapieni qui da Milano in 15 ore*

QUARANTA alle pagg. 4 e 5



**LO SPORT**

*Virtus, il ds è Fracchiolla Ora tocca all'allenatore*

RUBINO a pag. 32

L'imprenditore, ex presidente della Provincia, punta il dito: troppi accattoni travestiti da amministratori

# «Non accetto ricatti, adesso basta» Ferrarese lascia la politica e accusa

**LE REAZIONI**

Noi Centro, vertice per decidere la linea nei diversi Consigli

La prima reazione è quella dei suoi: «Il coordinamento di Noi Centro della provincia di Brindisi si riunirà nei prossimi giorni per discutere quale strada intraprendere». Lo schieramento è presente in diversi consigli comunali.

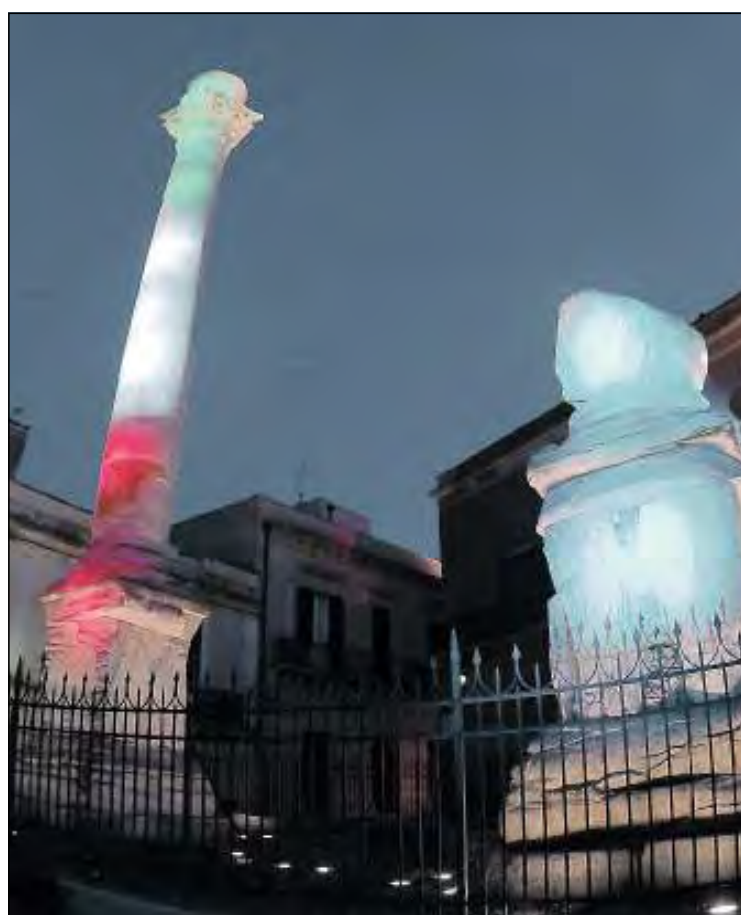
A pag. 7



Un addio «meditato da tempo», frutto anche della cocente delusione di Brindisi, con la fine dell'esperienza Carluccio dopo 11 mesi di governo. Resta tutto il resto, dall'Invi-mit alle imprese di costruzioni, ma con la politica si chiude: «I miei canoni di comportamento, condivisi con chi mi ha circondato, sono lontani dai principi di chi continua a interpretare la politica come interesse personale. L'amministrazione Carluccio è caduta perché non abbiamo accettato di subire ricatti».

GIOFFREDI a pag. 6

**IL LUNGOMARE, SPETTACOLO TRA VINO, TARANTA E BARCHE**



## Eventi da mille colori E oggi parte la regata

DENETTO, MAGGIORE, PICA e TRINCHERA alle pagg. 35, 36 e 37

**RIFLESSIONI**

LA SPERANZA  
DELL'UMANITA'  
È FONDATA  
SULLA CONOSCENZA  
DELL'ALTRO

di Antonio ERRICO

**A** Renato Minore che in un'intervista per Il Messaggero gli chiede per quale motivo la speranza dell'umanità si fonda sulla conoscenza, Marc Augé, intellettuale di riferimento per una antropologia della tarda modernità, risponde che tutti i mali del mondo vengono dall'ignoranza e dalla menzogna.

Non saprei dire se è solo da questo che provengono tutti i mali del mondo. Probabilmente le ragioni sono anche altre, molte altre, e quella più grande, contro la quale nessuno può farci nulla, consiste nella circostanza che nel mondo esistono sia il bene che il male, e se il mondo sopravvive è per il fatto che il bene supera di molto, moltissimo, il male. Anche se talvolta tutto sembra porsi come dimostrazione del contrario.

Però è vero che la speranza dell'umanità si fonda sulla conoscenza. Resta da capire su quale conoscenza, quali sono le cose che si devono conoscere per non aprire varchi al male o per non farsi, consapevolmente o inconsapevolmente, artefice del male; resta da capire se esista una conoscenza in particolare su cui sia possibile fondare la speranza dell'umanità.

Continua a pag. 8

Incidente probatorio per la centrale. E i pm chiedono nuovi ascolti

## Enel, il supertestimone conferma tutto «Così funzionava il sistema di appalti»

**IL PETROLCHIMICO**

Eni, fumata bianca: prorogati di un anno i contratti in corso per l'intero indotto

DONNICOLA a pag. 9



Accuse confermate. In otto ore di deposizione l'imprenditore Giuseppe Luigi Palma, lo stesso che ha svelato un presunto sistema di corruzione attorno ad alcuni appalti indetti alla centrale Enel di Cerano, ha ribadito le sue accuse nell'incidente probatorio. I pm hanno chiesto di ascoltare anche uno dei dipendenti.

GRASSI a pag. 13

**Blu**  
il gusto del migliore espresso  
NATURALMENTE  
DECAFFEINATO

**VALENTINO**  
Caffè

[www.valentinocaffe.com](http://www.valentinocaffe.com)

**PUNTO DI VISTA**

IRRESPONSABILE  
LA CORSA AL VOTO  
CON UN PAESE  
IN MEZZO AL GUADO

di Michele DI SCHIENA

“Io non vedo una sola ragione valida per ricorrere alle elezioni anticipate in una situazione come quella italiana”: è questo il pensiero di Mario Monti per come emerge dall'intervista a “la Repubblica” del 30 maggio scorso.

Continua a pag. 8

**SERVIZI E DISSERVIZI**



Spazzatura caos  
chiamate ...rifiutate  
dal numero verde

CRISCUOLO a pag. 12

**GRUPPO LAVORO SERVICE S.r.l.**  
Traslochi - Trasporti & Servizi

**TRASLOCHI**  
**630 €**  
**4 LOCALI**

**080 4622782**

- TRASPORTI  
- TRASLOCHI NAZIONALI  
E INTERNAZIONALI

- CONSEGNA  
- LOGISTICA  
- SERVIZI VARI

Via Lame S.N. - Triggiano (BA) - tel. 080 4622782 - Fax 080 4686736  
[www.gruppolavoroservice.com](http://www.gruppolavoroservice.com) - [gruppolavoro2005@libero.it](mailto:gruppolavoro2005@libero.it)





L'IMPEGNO

## I ragazzi della legalità e dell'Aido pronti per la straordinaria avventura

● La regata è occasione per affermare la solidarietà e i temi consolidati da forti valori. Anche quest'anno il Gruppo Comunale Aido "Marco Bungaro" di Brindisi, come ormai consuetudine, sarà presente: i volontari della delegazione comunale di Brindisi saranno sul Lungomare Regina Margherita in occasione della partenza per incontrare gli equipaggi, i cittadini e quanti interessati a ricevere le corrette informazioni sull'importanza della donazione come valore sociale e come opportunità per salvare la vita a chi non ha altre possibilità di sopravvivenza.

Una partecipazione quella di Aido Brindisi che non si limita alla sola partenza ma che accompagna la regata per tutta la sua durata grazie alla bandiera del gruppo comunale issata sulla imbarcazione Ederan Holiday Sprint - ITA 15525.

Alla regata parteciperanno anche i ragazzi del progetto "Alba Mediterranea Sailing Team - Messaggeri di Legalità". Infatti si rinnova anche quest'anno il sodalizio tra Alba Mediterranea Sailing

Team - Messaggeri di Legalità, Idrusa di Montefusco Sailing Project al comando di Paolo Montefusco, e tre ragazzi dell'Istituto Nautico di Gallipoli; altri due ragazzi saliranno a bordo di Gavia - Alba Mediterranea, un Elan 37 al comando di Ferdinando Capobianco; campioni di vela, che si incontrano, si contaminano e si uniscono per una nuova avventura straordinaria: regatare insieme per la Brindisi - Corfù 2017 dopo i successi e i trofei conquistati nell'edizione 2015 e 2016 per i campi di regata della Puglia.

Il colpo d'occhio sulla scalinata Virgilio dove ieri sera si è svolta la cerimonia di benvenuto e l'avvio ufficiale della Regata internazionale Brindisi-Corfù



GLI EQUIPAGGI

# Entusiasmo e pure un po' di goliardia Ma oggi si va in mare per il prestigio

*Clima disteso tra le 123 imbarcazioni: le new entry e i fedelissimi della traversata*

di Vincenzo MAGGIORE

In questi ultimi giorni Brindisi si è fatta immortalare nella più suggestiva foto da cartolina anche grazie alla schiera di imbarcazioni disposte sul lungomare Regina Margherita in attesa della regata. La trentaduesima edizione della Brindisi-Corfù, in programma questa mattina a partire dalle 12, è da sempre una di quelle occasioni che restituiscono al capoluogo adriatico parte del suo antico fascino. Non solo sport, ma una commistione di elementi che ridanno linfa a Brindisi in un periodo fortunato dell'anno quale è il mese di giugno.

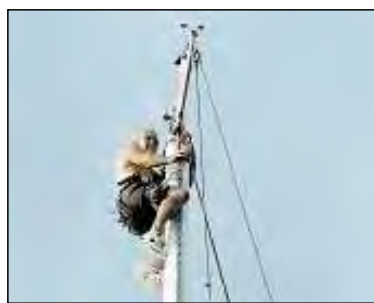
La contemporaneità di varie iniziative, molte delle quali svolte nel centro storico, rappresenta il più gradito invito a nozze per una comunità delusa dalle problematiche ataviche che condizionano lo sviluppo del territorio. Così si spiegano la grande partecipazione al Vinibus Terrae (conclusosi ieri sera) e la curiosità collettiva nei confronti della preparazione della regata. Nel tardo pomeriggio di ieri alcuni cittadini si sono recati nei pressi del lungomare per osservare gli ultimi preparativi prima della partenza. La tensione degli equipaggi è stata smorzata tra le chiacchiere al bar, gli scatti fotografici di rito e le domande

### Ultimi ritocchi



### Il record

Giovane e pure veterano  
Un brindisino alla prova numero 13



### Lo spirito

Il tarantino conquistato dalla navigazione  
«Addio ai motori»



Sorrisi e clima disteso tra gli equipaggi che oggi si daranno battaglia sul mare. Ieri la tradizionale vigilia con tutte le barche iscritte allineate sul lungomare Regina Margherita

dei profani agli armatori presenti in riva al mare.

A dire il vero, lo spirito dei gareggianti è tutt'altro che teso. Per molti la partecipazione all'importante manifestazione sportiva è solo il modo ideale per dare sfogo alla grande passione per il mare.

«E' il pretesto giusto per fare una brevissima vacanza con gli amici - dichiara il giovanissimo tarantino Venanzio Lopane a bordo della sua Shamadi - fino al 2004 sono stato un patito di motori e due ruote, poi mi sono innamorato delle imbarcazioni. Per il mio gruppo non c'è

nessun fine agonistico. Annuale prendiamo parte ad un massimo di tre regate. Quella di Brindisi non può mancare».

Con le sue 123 imbarcazioni in gara ed equipaggi provenienti da diverse nazioni (Grecia, Montenegro, Germania, Croazia, Francia, Russia, Svezia e Stati Uniti), quella brindisina si conferma come la più celebre competizione d'altura dell'Adriatico. A confermarlo c'è anche il bergamasco Paolo, proprietario del "Menzonero": «E' la mia terza partecipazione a questa gara, ha un appeal particolare - dice - è molto ben

organizzata e il tratto di mare percorso ha il suo perché. Inoltre, la città di Brindisi si dimostra sempre coinvolgente anche grazie ad una serie di eventi collaterali che contribuiscono a rendere piacevole la permanenza. Da un punto di vista sportivo c'è l'obiettivo di fare una bella figura. Il mio equipaggio dimostra sempre di avere grande voglia di sana competizione. Non mi piace stare in barca con chi vuol fare il giro in mare la domenica. Lo spirito goliardico non manca, ma è un impegno serio. Motivazioni? Il prestigio, solo quello. Da un punto di vista econo-

mico è uno sport molto dispendioso e paga poco».

Il giovane Edoardo Calianandro sarà uno dei protagonisti brindisini della regata a bordo della sua Ederan: «E' la mia tredicesima partecipazione - dice - il clima è disteso, siamo tra amici. Con i componenti di molti equipaggi c'è un bellissimo rapporto consolidato nel tempo. La Brindisi-Corfù rappresenta l'occasione per ritrovarsi. Previsioni sulla gara? Il meteo parla chiaro. Pochissimo vento all'inizio e maestrale dalla mezzanotte in poi. Personalmente condivido la scelta di spostare il luogo della partenza rispetto alle passate edizioni. Il porto interno offre una grande occasione di spettacolo, ma si rischia sempre in termini di sicurezza».

Infine, parla Francesco Curatoli, di Giovinazzo, che sarà in mare con la sua Cheren: «Per vivere facciamo i marinai, per mangiare dobbiamo fare altro - dice ironicamente - d'altro canto il mare ha una forza attrattiva irresistibile; questo sport è come un virus che non ti abbandona mai. C'è grande passione, ogni momento libero è quello buono da dedicare alla propria barca. Non viviamo la tensione agonistica, vogliamo trascorrere dei bei momenti con un team affiatato. In più, a Brindisi incontriamo tanti amici provenienti anche dagli altri stati europei».